

Atletica Leone San Marco

WWW.ATLETICALEONE.IT

ITALIA

Ti piace correre? Iscriviti con noi!



edizione n° 8/2016 di giovedì 27/10/2016



CARSOLINA CROSS
Vittoria di Vallar e Sain fra ai mostri sacri del Carso

■ a pagina 2



MARATONINA PALMANOVA
48 leoni in gara. Mingione campione regionale CSI

■ a pagina 5



PAROLA DI PSICOLOGA
Il ruolo dei genitori nella formazione sportiva dei figli

■ a pagina 3

COPPA PROVINCIA Collaborazione e tenacia gli ingredienti della squadra più premiata dell'anno

Leone San Marco, la rivelazione dell'anno

Primo posto per donne e leonkids, terzo per gli uomini. Molti titoli individuali



La sala consiliare della Provincia di Pordenone si tinge di arancio bordeaux

per premiare la squadra più titolata della 29ma Coppa Provincia di Por-

denone. Primo premio per donne e leonkids, ma anche uomini sul podio

con il terzo posto. Molti premi individuali.

■ a pagina 2

CORSA IN SALITA FAEDIS-CANEbola

Il Leone ruggisce nella salita Faedis-Canebola

La Leone San Marco partecipa anche quest'anno alla Corsa in Salita Faedis-Canebola e, che non si dica che i leoni sono a proprio agio solo nella savana, i dodici alfiere arancio-bordeaux presenti riescono a guadagnare un onorevolissimo secon-

do posto di squadra, migliorando di una posizione il risultato dell'anno scorso. Se le vaste pianure africane sarebbero il loro habitat naturale, i leoni possono dirsi a gran titolo principi della montagna, oltre che, naturalmente, re della savana.

■ a pagina 3



L'INTERVISTA DEL MESE

Evelyn Vatta, una leonessa al suo primo ultratrail



60 km, un dislivello positivo di 2.450 m in regime di semi autosufficienza alimentare da percorrere in 13 ore. Una delle poche donne a partecipare non poteva che essere una leonessa, Evelyn Vatta, che, a portato a compimento la sua eroica missione, il suo

primo ultratrail in 12h e 49m sul palcoscenico dei Colli Euganei "Tra il Castello e le Ville" grazie anche al sostegno e al supporto del marito Giuseppe Benigno che l'ha accompagnata a Monselice, e probabilmente l'accompagnerebbe persino sulla luna, se esistesse un trail fin lassù.

■ a pagina 4 e 5

Trofeo Atleta dell'anno 2016

aggiornato al 25 novembre



Ti piace l'Atletica Leggera?
a VAJONT & MANIAGO
FAI ATLETICA CON NOI!!!



Sono aperti i corsi per la stagione sportiva 2016-2017
Attività motoria per ragazzi/e dai 6 ai 17 anni

Atletica Leone San Marco
 Ti piace correre? Iscriviti con noi!

WWW.ATLETICALEONE.IT
 ITALIA

Pordenone
 2014
 Atletica Leone San Marco

edizione n° 9/2016 di giovedì 25/11/2016

COPPA PROVINCIA Collaborazione e tenacia gli ingredienti della squadra più premiata dell'anno La Leone San Marco vera rivelazione dell'anno

Primo posto per donne e leonkids, terzo per gli uomini. Molti i titoli individuali

È stata sabato 19 novembre alle ore 15.30 nella Sala Consiliare della Provincia di Pordenone la Cerimonia di Premiazione finale della 29ma Coppa Provincia di Pordenone Gran Premio Incisoria Pordenonese.

Dopo nove tappe, si chiude dunque ufficialmente la Coppa Provincia 2016, che tante soddisfazioni ha portato all'Atletica Leone San Marco, vera rivelazione di questa edizione.

I Leoncini hanno guadagnato, grazie alla collaborazione e alla tenacia ben tre premi assegnati alla squadra. Ottiene il primo posto della classifica a squadre femminile, prima-

to conservato dalla prima all'ultima tappa.

Primo posto anche per la squadra giovanile, grazie all'impegno dei ragazzi, dei tecnici e, ovviamente alla pazienza dei genitori che hanno permesso ai leonkids di saltare pochissime tappe.

Orgoglio anche per la squadra maschile che si classifica terza, alle spalle dei colossi della GP Livenza Sacile e dell'Atletica San Martino Coop Casarsa.



L'enorme partecipazione ha permesso di ottenere anche moltissimi premi fedeltà individuali, assegnati a chi ha disputato un minimo di 7 prove.

Ecco i nomi delle leonesse titolari: Greta Dal Magro, Anna Gratton, Sara De Giacinto, Ighekpre Joy Abigail, Annalisa In-villo, Paola De Filippo, Bruna Brait, Andreina Facca, Raffaella Budai, Anna

Maria Gabriele, Cristina Dose, Daniela Rosolen, Concetta Di Grande, Erik Carnelos, Giovanni Maffettone, Vincenzo Mancuso, Ciprian Pupaza, Renato Piccinin, Massimo Brait, Bruno Sommacal, Filippo Glaneo, Marco Romizi, Stefano Migliozi, Ivo Rinaldi, Claudio Venier, Massimo Milanese, Lorenzo Bruno, Leonardo Pietrafesa, Leonardo Carnelos, Nicola Turi, Agostino Formentin. Moltissimi anche i Leonkids, con un minimo di 5 prove disputate: Arianna Alzetta, Alicia Graziano, Anita

Alzetta, Alessandra Bruno, Valentina Rossi, Emily Filippin, Marco Vallar, Leonardo Di Nicolò, Marco Maurizio, Gabriele Gellido, Louis Tramountina, Morgan

De Lorenzi, Leonardo Maurizio, Nadir Cantoni, Vittorio Alzetta, Manuel Alzetta, Dora Maria Alzetta.

I maggiori complimenti vanno proprio ai leonkids più giovani, gli Esordienti B/C, che hanno ottenuto ottimi piazzamenti: Marco Vallar primo classificato, Leonardo Di Nicolò terzo, e le promettrici sorelle

Arianna Alzetta seconda e Anita terza.

Ma anche le leonesse hanno fatto sentire il loro ruggito, guadagnando numerose medaglie. Secondo posto di categoria per Anna Gratton, Anna Maria Gabriele e Concetta Di Grande; terzo per Maria Cristina Dose e Sara De Giacinto; quarto per Ighekpre Joy Abigail; quinto per Greta Dal Magro.

Per la squadra maschile vanno in premiazione: Renato Piccinin con il quarto posto di categoria; Francesco Cerrato il sesto; Mattia Rizzo il settimo; Giovanni Maffettone lottavo; e Erik Carnelos il nono.

Orgogliosa dei suoi atleti, la Leone San Marco ricorderà questo 2016 come l'anno d'oro della sua squadra, nella certezza che gli anni a venire saranno ancora migliori.



CARSOLINA CROSS

Vittoria di Vallar e Sain fra i mostri sacri del Carso

Grande domenica per l'Atletica Leone San Marco in quel di Sgonico alla 41ma



edizione del Carsolina Cross, la Manifestazione Nazionale di Corsa Campestre che si è svolta nelle vicinanze della Grande Grotta triestina.

I leoncini si sono misurati con molti atleti di caratura nazionale ed hanno portato a casa due vittorie.

Fra i Leonkids il giovane promettente Marco

Vallar si guadagna una gran bella vittoria nella categoria Esordienti B/C e fra gli adulti è Paolo Sain ad arrivare primo nella categoria SM55, benché non sia entrato in premiazione perché fuori classifica Coppa Trieste.

Grandi le prestazioni di tutti gli altri giovanissimi, con il buon 3° posto di Arianna Al-

zetta e il 4° di Leonardo Di Nicolò nella categoria Esordienti B/C. Nella categoria ragazzi, ottimo il 2° posto di Nicola Innocente battuto in volata dal triestino Patric Fabris; a seguire, 7° posto per Michael Baita e 8° per Alessandro Bruna.

Leonardo Pauletta arriva 10° nella categoria cadetti.

Per la categoria juniores fanalino di coda per Daniele Carli e Rafael Colle, che faranno tesoro di una così grande esperienza per rifarsi nelle prossime gare.

Soddisfatto il tecnico dei Leonkid Filippo Glaneo: «I nostri giovanissi-

mi atleti continuano ancora a sorprenderci e ci regalano altri piazzamenti di assoluto valore. Piccoli leoncini che crescono».



WWW.ATLETICALEONE.IT

Atletica Leone San Marco

ITALIA

Ti piace correre? Iscriviti con noi!



edizione n° 9/2016 di giovedì 25/11/2016

CORSA IN SALITA FAEDIS-CANEBOLA

Il Leone ruggisce ancora nella salita Faedis-Canebola

La vera forza dei leoni è il gioco di squadra. Lo dimostra ancora una volta l'Atletica Leone

San Marco che ha partecipato con 12 atleti il 1 novembre alla corsa in salita Faedis-Canebola,

che le fa guadagnare il secondo posto nella classifica di società.

Nonostante arrivasero da fuori provincia, i 12 alfieri pordeonesi hanno percorso i 7,75 km della gara e si sono distinti in mezzo ad altri 200 partecipanti, avanzando rispetto al 3° posto dell'anno scorso.

Renato Piccinin migliora il risultato personale dello scorso anno tagliando il traguardo in 35min 28sec.

A seguire Patrizio Serra, Paolo Sain, Franco Vallar, Erik Carnelos, Piero Magri, Leonardo Carnelos, Filippo Glaneo, Greta Dal Magro, Daniela Rosolen e Concetta Di Grande.

Ottimo l'esordio di Giampiero Michelani, che si prepara verso la nuova avventura in vi-



sta della preparazione Spagna previsti a fine ai mondiali 100 km in novembre.

PAROLA DI PSICOLOGA a cura della Dottoressa Rosaria Francesca Romano

Il ruolo dei genitori nella formazione sportiva dei figli

Il rapporto tra società sportive e genitori dei piccoli atleti sta attraversando una fase di profonda evoluzione e cambiamento. Le attese e le speranze di entrambi sono cresciute enormemente, alimentate anche dalla tendenza a presentare il successo sportivo come uno dei traguardi più ambiti in termini sia di affermazione sociale che di stile di vita.

In particolare sul versante familiare nessuna generazione di genitori prima di quella attuale è stata così fortemente coinvolta ed impegnata nello stimolare e seguire l'attività sportiva dei figli, al di là del livello e dei risultati agonistici in cui sono impegnati.

L'inserimento del bambino nello sport è una tappa molto importante sia della sua vita che della vita dei genitori poiché ci si trova a fronteggiare un nuovo sistema che entra a far parte della routine giornaliera tra scuola e famiglia. Il bambino deve essere o diventare in grado di gestire questi tre ambiti all'interno dei quali si

viene a trovare e da cui trae esperienze diverse tra loro che compongono la sua crescita. Lo sport va ad aggiungere qualcosa che non trova a casa o a scuola: se fatto nel modo giusto, stimola lo sviluppo dello schema corporeo e l'organizzazione spaziotemporale, sensibilizza la socializzazione e la collaborazione, favorisce la costruzione e il raggiungimento di obiettivi, incrementa l'autoefficacia e l'autostima, regola la frustrazione. Inoltre rinforza, o almeno dovrebbe, la dimensione di "gioco" che deve permanere durante l'infanzia, seppur con l'aggiunta al suo interno di obiettivi da raggiungere, regole più strutturate e un primo approccio alla competizione e ai concetti di vittoria e sconfitta.

Per tali importanti motivi, questo è un passaggio di crescita nel quale il bambino ha bisogno di essere accompagnato e guidato dai suoi genitori che devono svolgere un ruolo molto difficile poiché dovrà variare lungo un continuum

che va dal sostegno all'autonomia. Questo ruolo lascia spesso i genitori con dubbi su quale sia la cosa giusta da fare e sicuramente le situazioni vanno valutate caso per caso. Una variabile molto importante per esempio è l'età, più il bambino diventerà grande e più imparerà a fare le cose autonomamente e avrà bisogno del sostegno familiare a livello motivazionale. Quest'ultimo non deve comunque eccedere poiché un'eccessiva presenza del genitore può causare stress e sensazione di dover soddisfare le sue aspettative con possibile ansia da prestazione. Anche semplicemente attraverso frasi come "Allora hai vinto?" oppure "Ti sei divertito?", i genitori comunicano ai propri figli le loro aspettative, sollecitazioni, riconoscimenti, quindi, ciò che per loro risulta importante nella pratica sportiva. Deve esserci un buon equilibrio tra queste due variabili ed è il bambino stesso che può restituire

il feedback necessario per capire quale sia la cosa giusta da fare. In modo particolare il genitore dovrebbe prestare attenzione a due situazioni: non dovrebbe mai tentare di sostituirsi all'allenatore, questo ha un esito negativo sul bambino poiché non capisce chi deve rispettare in quel contesto. Il genitore deve dare la fiducia e la delega alla società che sceglie per suo figlio. E, inoltre, non dovrebbe mai fare tifo negativo: è giusto e motivante il fatto che il genitore partecipi alle competizioni e inciti il figlio, ma non è assolutamente positivo l'urlare, utilizzare parolacce a addirittura offendere gli avversari -bambini-. In questo modo si trasmette un modello sportivo negativo dando il cattivo esempio. Il contesto sportivo insieme a quello familiare dovrebbero collaborare alla costruzione di un clima sano composto da quelle situazioni che favoriscano il divertimento, l'aggregazione e il senso di appartenenza, stimolino la resilienza ovvero

la capacità di attingere dalle proprie risorse per far fronte a situazioni di stress, e questo è ottenibile premiando sempre il miglioramento indipendentemente dal risultato poiché solo così si trasmette l'idea che con l'impegno è possibile superare gli ostacoli. E, infine, andrebbero favorite situazioni che dimostrino i concetti di vittoria vs perdita sana. L'obiettivo deve essere la prestazione ottimale e i meriti degli avversari vanno riconosciuti per migliorarsi. I giovani atleti non vanno valutati esclusivamente

per i loro successi o insuccessi, ma anche per l'impegno e per le intenzioni, e questo è possibile solo in quei contesti familiari in cui lo sport è riconosciuto come un'estensione del divertimento e della condivisione.



La Dottoressa Rosaria Francesca Romano si occupa di psicologia dello sviluppo.

Attualmente sta portando a termine la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale dello Sviluppo e dell'Adolescenza con indirizzo giuridico di Reggio Emilia.

È inoltre tecnico di Mental Training per lo Sport con diploma conseguito nel giugno 2013 presso il Centro Sportivo Educativo Nazionale.

Atletica
Leone San Marco
Ti piace correre? Iscriviti con noi!

WWW.ATLETICALEONE.IT
ITALIA



edizione n° 9/2016 di giovedì 25/11/2016

L'INTERVISTA DEL MESE

Evelyn Vatta, una leonessa al suo primo ultratrail

Una delle poche donne a partecipare alla 60 km "Tra il Castello e le Ville"

60 km, un dislivello positivo di 2.450 m in regime di semi autosufficienza alimentare da percorrere in 13 ore. Una delle poche donne a partecipare non poteva che essere una leonessa, Evelyn Vatta, che, seguendo le orme del marito Giuseppe Benigno che l'ha accompagnata, dopo aver partecipato solamente a due mezze maratone e un trail di 15 km, ci ha provato e lo scorso 8 ottobre ci è riuscita: ha portato a termine il suo primo ultratrail in 12h e 49m sul palcoscenico dei Colli Euganei "Tra il Castello e le Ville".

Ha compiuto 40 anni lo scorso 16 novembre, dimostrando una tempra che molte ragazze con la metà dei suoi anni possono solo sognare.

Come hai iniziato a

correre?

È mio marito che mi sta trascinando in queste cose. Lui ha iniziato nel 2008. Io non ero per niente sportiva. Ho iniziato quattro anni fa, un po' alla volta, ho visto che mi faceva bene e mi sentivo più energica ed ho continuato sempre di più. Correre aiuta a non impazzire.

Ma una cosa è correre, un'altra è buttarsi in un'impresa eroica di questo genere...

Avevo fatto al massimo una mezza maratona, ma ho deciso di buttarmi. Io sono fatta così. Mi butto, poi non mollo. Una volta cominciata, dovevo portarla a termine. Volevo mettermi alla prova. Era una sfida con me stessa, quindi a costo di farlo strisciando, sarei arrivata.

Quanto è stato impor-

tante avere con te tuo marito?

Io senza di lui non sarei mai partita. Intanto perché siamo partiti la mattina e siamo arrivati la sera. Non mi sarei mai avventurata da sola in mezzo ai boschi. È lui che mi trascina. A volte vengo a sapere da Facebook che mi ha iscritto a qualche gara. Ma è bello così, perché non ci si annoia mai. Mi sostiene e mi incita in tutto quello che faccio. Ed io ovviamente sostengo lui. C'è una sintonia perfetta, altrimenti non potremmo fare tutto quello che facciamo con tre figli. Siamo in simbiosi: io non potrei vivere senza di lui e lui non potrebbe vivere senza di me. Ed è stato anche grazie a lui che sono riuscita a finire.

Perché? C'è stato un

momento in cui stavi per mollare?

Stava per passarmi per la mente l'idea di non

farcela. Poi ho ricordato le parole di mio marito che mi ha detto: «Appena dici alla

tua mente che non ce la puoi fare, è finita. Non ce la farai. Tu quella parola non devi



CORMORULTRA 2016 E MARATONA DI VENEZIA

Il trionfo di Anna Grattona a Cormor. A Venezia 7 leoni su nove sotto le 4 ore

E trionfano ancora gli atleti della Leone San Marco, che domenica 16 ottobre hanno partecipato alla 9ª edizione della Cormorultra e la domenica successiva alla Maratona di Venezia.



È la determinata Anna Grattona a tagliare per prima il traguardo fra le donne alla Cormorultra 2016, dopo aver attraversato il Friuli dalle colline al mare, seguendo per 23 km l'argine del torrente Cormor fino all'arrivo nella splendida cornice di Marano Vecchia in 1h 57m 17s.

A farle da scorta, i cavalieri Ivo Rinaldi (03h 20m 28s), Roberto Gialasso (03h 21m 01s), Piero Magri (03h 43m 01s) e Manuele Santarossa (03h 47m 00s), che hanno invece partecipato alla 36 km della stessa gara.

La domenica successiva, il 23 ottobre, ben sette leoncini su nove tagliano il traguardo in piazza San Marco di Venezia alla Maratona di Venezia sotto le 4 ore.

Il primo a transitare Ezio De Stefano in 3h 19min, a seguire, Tizia-

no Pretto in 3h 26min, Erik Carnelos in 3h 33min, Stefano Nestasio in 3h 39min, Stefano Zanetti in 3h 50min e Diego Casarin in 3h 58cm.

Ottimo l'esordio di Alessandro Pilosio che termina in 3h 55cm. Complimenti anche a Massimo Cainero e Erika Parutto, anche loro al loro debutto.

A sostenere la squadra a Venezia, anche Ivo Rinaldi e Bruno Sommacal che hanno invece partecipato alla gara sui 10 km.

STAFFETTA TELETHON

48 leoni al servizio della solidarietà

Solidarietà chiama e Atletica Leone San Marco risponde. Anche quest'anno infatti i Leoncini saranno presenti alla "Staffetta Telethon 24 per un'ora" di Udine con 2 squadre.

Saranno in 48 gli arancio-bordeaux che parteciperanno all'evento, unico nel suo genere in Italia, pensato per sostenere la ricerca scientifica contro le malattie

genetiche rare.

Partiranno insieme agli altri oltre 11.000 atleti dal centro di Udine sabato 3 dicembre, per raggiungere il giorno dopo l'arrivo in via Mercatovecchio, dopo un percorso di 1330m nel cuore della città.

Per l'occasione, sarà presente anche la Leonmobile a supporto di tutti i suoi atleti.

Atletica Leone San Marco

WWW.ATLETICALEONE.IT

ITALIA

Ti piace correre? Iscriviti con noi!



edizione n° 9/2016 di giovedì 25/11/2016

Scheda atleta

Nome:

Evelyn

Cognome:

Vatta

Data di nascita:

16 novembre 1976

Specialità:

Trail

N° gare anno in corso: 8

Km anno in corso: 157,54

Ultime gare:

- Ultratrail Tra il Castello e le Ville
- Maratonina di

Lignano

- Sun Set Run Dobbiaco

"Corsa" nel cassetto:

La Val d'Orcia



dirla mai, neppure a te stessa». Ne i momenti più duri, ricordavo queste parole e in quei momenti non dicevo niente, mi isolavo, guardavo a terra e andavo avanti. Pensavo solo al "qui e ora", senza pensare al dopo. Il mondo ci porta spesso a fare progetti per il futuro, e alla fine dimentichiamo di vivere il momento. E alla fine sono riuscita anche a fare lo scatto finale.

Come ti sei allenata?

Una volta alla settimana facevo un allenamento funzionale e potenziamento muscolare con Antonio Rollo, e poi, sempre con Giuseppe, andiamo fuori in montagna a correre appena possiamo. Poi stare in mezzo alla natura ci piace tantissimo.

Ma in queste gare è importante anche mangiare...

In effetti metà della gara dipende proprio dal modo in cui si mangia. C'è una nostra amica che ci prepara artigianalmente le barrette, con frutta secca eccetera. Ed effettivamente anche quelle ci hanno aiutato molto.

Cosa ti ha insegnato

una gara come questa?

Cambiano le priorità. Si comincia a dare importanza alle cose che contano veramente. Bisognerebbe tornare a pensare ai valori autentici. Poi, la stessa fatica fisica ti mette alla prova e ti fa superare i tuoi limiti. Ti porta a fare cose che non pensavi di poter fare. Io non avrei mai pensato di poter fare una cosa del genere. Giuseppe ha creduto in me più di me stessa. Ha creduto sempre nelle mie potenzialità. Mi ha sempre detto che ce l'avrei fatta ed alla fine in effetti ce l'ho fatta. E adesso, dopo due settimane, i dolori sono spariti, resta solo la soddisfazione.

MEZZA MARATONA DI PALMANOVA

Numerosi personal best e Mingione nuovo vice-campione regionale CSI

Dopo i numerosi trail e ultratrail, tornano a correre sulla strada gli atleti della Leone San Marco che domenica 20 novembre hanno partecipato in massa alla Mezza Maratona di Palmanova.

Erano in 48 i leoncini che hanno colorato di arancio bordeaux le strade della città stellata di Palmanova. Sono sfrecciati a tutta velocità, tagliando il traguardo con personal best di tutto ri-

spetto. Grande risultato da parte di Luigi Mingione che si laurea vice campione regionale CSI terminando i suoi 21 km in 1h 18m 44s. Bravo anche Mattia

Rizzo che termina in 1h 19m 34s, facendo il proprio personal best e distanziando di 1 minuto Giovanni Migliozi. Personal best anche per Francesco Cerrato, Luigi D'Aria e Erik

Doberdolani, Ciprian Pupaza, Loris Spina, Luca Zanette, Stefano Passador.

Bravissimi tutti gli altri atleti che si sono distinti fra la bellezza di oltre 3.000 corridori, permettendo alla Leone San Marco di attestarsi fra le prime 5 squadre più numerose della competizione e la prima in assoluto della provincia di Pordenone. Hanno festeggiato tutti insieme questo gran risultato attorno alla Leonmobile,

presente anche lei in piazza Grande per l'occasione.



Atletica Leone San Marco

WWW.ATLETICALEONE.IT

ITALIA

Ti piace correre? Iscriviti con noi!



edizione n° 9/2016 di giovedì 25/11/2016

ASSEMBLEA NAZIONALE - FIDAL 6 NOVEMBRE 2016, OSTIA (ROMA)



Atletica Leone San Marco

GRAND PRIX CORSA CAMPESTRE CSI UDINE 2017 - GRAND PRIX ITALIA

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

ATLETICA LEONE SAN MARCO

AFFILIATA CSI PER LA STAGIONE SPORTIVA 2017

ACCREDITO TESSERAMENTI: ATLETICA LEGGERA, TRIATHLON, DUATHLON, CICLISMO E VELA

IVO RINALDI

MARATONA NEW YORK

MARCO D'AGOSTINA

ROBERTO GALASSO

TCS NEW YORK CITY MARATHON

TATA CONSULTANCY SERVICES
6 NOVEMBRE 2016

L'Atletica Leone San Marco organizza

1° Raduno Estivo per bambini e adulti a:

BIBIONE

Dal 21 al 26 agosto 2017

PROGRAMMA GIORNALIERO:
8:00 colazione
dalle 8:45 alle 11:00 allenamento in pista
ore 12:00 pranzo
dalle 13:00 alle 15:15 riposo
dalle 15:30 alle 17:30 spiaggia/mare
dalle 18:00 alle 19:30 allenamento in pista
ore 20:00 cena
dalle 21:00 in poi serata libera

Quota 420/450 Euro circa comprende hotel con pensione completa, allenamenti e Kit ricordo

TERMINE ADESIONE: 19 DICEMBRE 2016 ALLA MAIL INFO@ATLETICALEONE.IT

CONI

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDI E STUDI DI STORIA LOCALE

CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO, AGGIORNAMENTO E "FORMAZIONE CONTINUA" SUI TEMI LEGATI ALLA TECNICA E METODOLOGIA DELLO SPORT 30ª EDIZIONE

ATLETICAMENTE 2016

"From Rio 2016 to Tokyo 2020"

CONVEGNO TECNICO ATLETICA

Atletica Leone San Marco Pordenone

Presenta il progetto:

NUOVO CENTRO DI AVVIAMENTO SETTORE GIOVANILE DI ATLETICA LEGGERA

PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA CORDENONS - FRAZIONE DI VILLA D'ARCO

Giovedì 10 novembre 2016 - ore 17:30

APERTI I TESSERAMENTI ANNO 2017

QUOTA FIDAL 30 EURO

CON GILET OMAGGIO

COMPILA IL MODULO ON-LINE

SUL SITO WWW.ATLETICALEONE.IT